



→ **Continua la mobilitazione** per superare il protocollo Brunetta

→ **Provocazioni:** il ministero inventa la revoca dello sciopero

Lavoro pubblico: stop al Nord contro l'«accordo truffa»

Cortei e presidi nelle città del Nord per lo sciopero dei lavoratori pubblici della Fp-Cgil. La protesta contro l'intesa per il rinnovo dei contratti firmata da governo, Cisl e Uil. Un «accordo truffa» per la Cgil.

FELICIA MASOCCO

ROMA
fmasocco@unita.it

In un clima ostile, se non avvelenato, continua la mobilitazione della Cgil contro quello che chiama «accordo truffa», cioè il protocollo del ministro Brunetta che rinnova i contratti pubblici a condizioni abbastanza punitive. Oggi si tiene il secondo sciopero del pubblico impiego dei tre decisi a suo tempo con Cisl e Uil che, com'è noto, quel protocollo lo hanno invece firmato rompendo l'unità sindacale. L'astensione dal lavoro interessa le regioni del Nord, si terranno cortei nei capoluoghi, i principali a Milano, Torino e Bologna. Si fermano anche i lavoratori degli enti locali e della sanità aderenti alla Fpl-Uil nonostante che la Uil (la confederazione) il protocollo lo abbia firmato.

L'accordo separato sembra aver immerso i sindacati della funzione pubblica in un bagno acido. Che gli esponenti del governo, a vari livelli, non mancano di alimentare. L'ultima notizia riguarda il ministero della Salute. È la Fp Cgil a dare notizia che dalla direzione generale è partito un telegramma a tutte le regioni in cui si comunicava la revoca degli scioperi, quello di oggi e anche quello del 14 che riguarderà il Sud. «È vergognoso, la Fp Cgil non ha revocato alcuno sciopero», commenta il segretario generale Carlo Podda. «Un alto dirigente dello Stato - continua il sindacalista - non può permettersi, a tre giorni dallo sciopero di diramare un telegramma con cui afferma il falso». In questo modo, inoltre, si rischia di «creare un grave danno a quei cittadini che il 7 e 14 novembre si recheranno in una struttura sanitaria pubblica e la troveranno chiusa». La Cgil ha dato mandato ai propri legali di denun-



Foto di Marco Merlini / LaPresse

Manifestazione del Pubblico Impiego durante la vertenza per il rinnovo del contratto

ciare il dirigente per turbativa di servizio pubblico.

L'episodio è l'ultimo di una serie. Nei giorni scorsi la Fps-Cisl aveva invitato le proprie strutture a tenere assemblee nei luoghi di lavoro in concomitanza con gli scioperi della Fp-Cgil. Uno sgambetto che rende bene il clima, anche se la cosa è rientrata dopo le forti proteste della Cgil che chiedeva garanzie per il diritto di sciopero. In più, la stessa organizzazione si è messa a contare le adesioni allo sciopero del 3, fornendo le stesse cifre del ministero di Brunetta. Con la differenza che il ministero è la controparte e gioca il suo ruolo.

Sta intanto passando in sordina il fatto che il protocollo della discordia vale anche per i dipendenti della scuola. Cisl e Uil lo hanno firmato due ore dopo la grande manifestazione che il 30 ottobre ha portato a Roma un fiume di persone contro i tagli del governo all'istruzione e dopo che nella precedente riunione i sindacati della scuola delle stesse organizzazioni lo avevano respinto.❖

Cai verso il decollo il primo dicembre dopo l'offerta da 1 miliardo

Per far decollare il primo volo Alitalia targato Cai, annunciato il primo dicembre, la società guidata da Roberto Colaninno aspetta le autorizzazioni necessarie. Dopodiché, «saranno Colaninno e Sabelli (ad Cai, ndr) a decidere», dice Gaetano Miccichè, responsabile divisione Corporate di Intesa SanPaolo. Saranno sempre loro anche «a gestire la situazione con piloti e assistenti di volo: confido nella possibilità di un accordo». Nel frattempo, Cai ha messo sul tavolo 1 miliardo di euro per l'acquisto del complesso dei beni e dei contratti Alitalia, e ha intascato il via libera della Iata, l'associazione mondiale delle compagnie aeree. Verserà una prima tranche di 275 milioni e si accollerà 625 milioni di debiti in più tranche. Nel dettaglio, per Alitalia Servizi vengono offerti 57 milioni, per Alitalia Airport 7 milioni, per Alitalia Express 19 e per Volare 17. Al closing dell'operazione, il 30 novembre, saranno versati 100 milioni cash.

Non manca di sottolinearlo il ministro Claudio Scajola (Sviluppo): «Cai sta prendendo un grosso rischio. Il marchio Alitalia si sta svalutando, le vendite dei biglietti stanno crollando. Se si facessero pure degli scioperi - continua - sarebbe una follia. Per Alitalia ci vuole una grande operazione di marketing».❖

CSI-PIEMONTE

Consorzio per il Sistema Informativo

Estratto di bando di gara

Stazione appaltante: CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, Servizio Gare, c.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, tel. 011.3168329; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail ufficio.gare@csi.it. Procedura: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. indetta con bando spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 27/10/2008. Descrizione: Gara europea per il servizio di Contact Center (n. 12/08). Durata: 36 mesi a decorrere dal 1/9/2009. Importo massimo spendibile: Euro 1.700.000,00 (oltre oneri di legge). Importo a base di gara: Euro 520.000,00 (oltre oneri di legge). Oneri per la sicurezza: Euro 10.000,00 (oltre oneri di legge), non soggetti a ribasso; gli oneri da interferenza sono pari a zero, salvo eventuali maggiori oneri definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sulla base degli elementi di valutazione e relativi punteggi indicati nei documenti di gara. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: a pena di esclusione, h. 12,00 del 9/12/2008. Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.csipiemonte.it

IL DIRETTORE **Renzo Rovaris**

NUOVE ACQUE s.p.a.

DIREZIONE INVESTIMENTI - APPALTI E GARE

LOC. CUCULO - FRAZ. PATRIGNONE tel. 0575/3391 fax. 0575/320289 www.nuoveacque.it
52100 AREZZO

AVVISO DI GARA

È indetto l'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione della condotta idrica di distribuzione in Loc. S. Fiora e della premente per il serbatoio S. Casciano nel Comune di Sansepolcro (AR). Importo complessivo dell'appalto € **1.483.143,01** di cui per oneri per la sicurezza € 149.500,00. Categoria prevalente: **OG6** importo € 1.163.235,40; Categoria scorporabile non subappaltabile: **OG3** importo € 245.168,95; Categoria scorporabile subappaltabile: **OS21** importo € 74.738,66. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi. Aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte corredate da quanto stabilito dal bando di gara e dal relativo disciplinare, devono pervenire, in lingua italiana, entro le ore **13.00** del giorno **03 DICEMBRE 2008** presso Nuove Acque s.p.a., Loc. Cuculo, Fraz. Patrignone - 52100 AREZZO. Il bando, il progetto, il disciplinare di gara e gli altri allegati possono essere visionati direttamente sul sito www.nuoveacque.it. Informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto potranno essere richiesti a Nuove Acque s.p.a. - Direzione Investimenti - Ufficio Appalti e Gare - Loc. Cuculo, Fraz. Patrignone - 52100 AREZZO - Tel. 0575 - 339505 fax. 0575 - 320289 - e-mail marcello.valdarnini@nuoveacque.it
L'Amministratore Delegato
Leonardo Allocco